

Oggetto: Gara a procedura aperta ai sensi del . LGS. 163/2006 e s.m.i fornitura di Licenze e servizi di manutenzione e supporto specialistico per la realizzazione di un sistema di analisi semantica e classificazione di testi per INAIL ID 1512

Di seguito sono riportate l'errata corrige e le risposte alle richieste di chiarimenti pervenute. Si precisa che l'errata corrige alla documentazione di gara e le risposte alle richieste di chiarimenti sono visibili sul sito www.consip.it e sul sito www.inail.it.

ERRATA CORRIGE

- 1) Con riferimento all'art. 18 G dello Schema di Contratto "Trattamento dei dati personali":
- è eliminato il comma 4: "Il Fornitore prende, inoltre, atto che per il trattamento dei Dati personali sopra indicati e di quelli forniti dal Committente per l'esecuzione delle attività oggetto del contratto, il Committente ha provveduto ad elaborare un documento contenente specifiche regole di sicurezza dei Dati personali e di privacy denominato "Allegato Privacy". L'Allegato Privacy, consultabile sul sito internet www.sogei.it, deve intendersi parte integrante del Contratto";
 - il comma 5 "Con la sottoscrizione del contratto il Fornitore si obbliga a procedere all'esecuzione delle attività oggetto del contratto nell'integrale rispetto della normativa vigente nonché di quanto previsto dall'Allegato Privacy con particolare riferimento alle misure di sicurezza da adottare ed agli obblighi ivi previsti" è sostituito in "Con la sottoscrizione del contratto il Fornitore si obbliga a procedere all'esecuzione delle attività oggetto del contratto nell'integrale rispetto della normativa vigente.";
 - il comma 7 "Resta inteso che, in caso di inosservanza di uno qualunque degli obblighi previsti nel presente Articolo e nell'Allegato Privacy, il Committente potrà dichiarare risolto automaticamente di diritto il contratto, fermo restando che la Società sarà tenuta a risarcire tutti i danni che dovessero derivarne alla Committente." è sostituito in "Resta inteso che, in caso di inosservanza di uno qualunque degli obblighi previsti nel presente Articolo, il Committente potrà dichiarare risolto automaticamente di diritto il contratto, fermo restando che la Società sarà tenuta a risarcire tutti i danni che dovessero derivarne alla Committente."

.....

RISPOSTE ALLE RICHIESTE DI CHIARIMENTI

1) **Domanda**

I paragrafi dell'indice della relazione tecnica dell'"Allegato 2_Offerta Tecnica" non corrispondono con quanto riportato da pagina 4 a pagina 9 del documento. Ciò posto, qual è l'indice a cui far riferimento?

Risposta

Quanto riportato nell'INDICE dell'allegato 2_Offerta tecnica a pagina 3 è un mero refuso. Si conferma l'indice riportato da pagina 4 a pagina 9 del documento. Il concorrente tenga conto di quest'indice nella predisposizione della Relazione tecnica.

2) **Domanda**

Con riferimento al criterio di valutazione J1 riportato nel Disciplinare di Gara, l'elemento "A- Abilità di compiere un'analisi grammaticale"; che cosa si intende con capacità di impiegare contemporaneamente più ontologie e come vanno utilizzate tali ontologie (multi-ontologie) all'interno del processo di analisi grammaticale (individuazione di verbo, aggettivo, sostantivo, pronome, articolo, preposizione, avverbio, interiezione e congiunzione)?

Risposta

Si precisa che per capacità di impiegare contemporaneamente più ontologie si intende la capacità della licenza di gestire più domini, trattati con ontologie diverse; il concetto non è quindi riferito a un'analisi grammaticale svolta contemporaneamente su più ontologie, per un medesimo dominio.

3) **Domanda**

Con riferimento al punto J2 riportato nel Disciplinare di Gara, l'elaborazione di 30 KB/s per quale tipo di elaborazione viene richiesta) La classificazione rispetto ad ESAW delle denunce di infortunio o le operazioni di NPL su tale testo?

Risposta

La formulazione della domanda risulta non chiara; in ogni caso, la velocità di elaborazione si riferisce ad entrambe le operazioni, se svolte contemporaneamente, fermo restando che le operazioni di NPL sul testo sono solitamente preponderanti.

4) Domanda

Con riferimento al punto J2, riportato nel Disciplinare di Gara, si indica la possibilità di elaborare "per intero" documenti di dimensioni uguali o superiori a 500KB. Se si acquisisce il documento di tale dimensione e la sua elaborazione avviene in una scomposizione in parti più piccole, per poi restituire l'output complessivo dell'intero documento; il criterio è ugualmente soddisfatto?

Risposta

Si conferma la possibilità di acquisire il documento anche in piccole parti per poi restituire l'output complessivo dell'intero documento, ferma restando l'affidabilità dei risultati.

5) Domanda

La scrivente ha in corso il processo di certificazione alla EN ISO 9001:2008.

Si chiede di confermare che, in assenza di certificazione EN ISO 9001:2008 per progettazione, sviluppo, installazione e manutenzione di soluzioni software, in corso di validità, la scrivente può comunque partecipare come mandante in un RTI per le componenti di fornitura "Licenze software comprensive del servizio di garanzia" e relativo "Servizio di manutenzione per le licenze".

Risposta

In relazione ai requisiti di capacità tecnica, il punto 17.3 del bando di gara ha previsto il possesso della certificazione EN ISO 9001:2008 per progettazione, sviluppo, installazione e manutenzione di soluzioni software, in corso di validità rilasciata da un ente di certificazione accreditato ACCREDIA, o da altro ente di accreditamento firmatario degli accordi di mutuo riconoscimento nel settore specifico. Si applica quanto previsto all'art. 43 D.Lgs 163/2006. La suddetta certificazione dovrà essere posseduta dalle singole Imprese che svolgeranno i relativi servizi. In caso di RTI/Consorzio la certificazione dovrà essere presentata secondo le previsioni del disciplinare di gara.

6) Domanda

Dal bando di gara è richiesta una certificazione EN ISO 9001:2008 per Progettazione, sviluppo, installazione e manutenzione di soluzioni software.

L'impresa richiedente dispone di una certificazione EN ISO 9001:2008 per Progettazione e realizzazione di sistemi e soluzioni software In ambito ICT. Erogazione di servizi di servizi di formazione a distanza.

Sulla base del fatto che servizi quali installazione e manutenzione del software rientrano nel ciclo di vita del software e quindi nella realizzazione di soluzioni software, si chiede alla Stazione Appaltante di confermare che la certificazione suindicata posseduta dall'impresa richiedente sia rispondente e congrua a quanto richiesto dal bando di gara.

Risposta

Si rinvia alla risposta alla domanda n. 5.

7) Domanda

Quesito 1 - Rif. Disciplinare - pag 46: Punteggi tabellari.

Nel disciplinare si specifica: "*I Punteggi tabellari*", vale a dire i punteggi fissi e predefiniti saranno attribuiti o non attribuiti in ragione della offerta o mancata offerta di quanto specificatamente richiesto a tal fine nella documentazione di gara"; tuttavia In alcuni casi (criteri: J1B, J1C1a, J1C1b, J4A1, J4A2, J4B1, J4B2, J51, J52, J53), viene indicato "*massimo x punti*".

Si chiede di conoscere se in questi casi:

1. saranno attribuiti, come negli altri casi, due soli valori di punteggio: un punteggio pari a zero per la "*mancata offerta*", un punteggio pari al punteggio massimo per la "*offerla*".
2. potranno essere attribuiti punteggi, compresi tra zero e il valore massimo.

Risposta

Si ribadisce che per i criteri J1B, J1C1a, J1C1b, J4A1, J4A2, J4B1, J4B2, J51, J52, J53 saranno attribuiti, come negli altri casi, due soli valori di punteggio: un punteggio pari a zero per la "mancata offerta", un punteggio pari al punteggio massimo per l'"offerta".

8) Domanda

Quesito 2- Rif. Disciplinare - pag 37 e segg.: Punteggi tabellari.

In caso di risposta 2) al Quesito 7), si chiede di conoscere il metodo con cui verranno attribuiti i punteggi.

In particolare si chiede di confermare i seguenti metodi:

1. J1B - massimo 2 punti: saranno assegnati 0,5 punti per ognuna delle 4 'capacità' elencate.
2. J1C1 sub 1- massimo 1 punto: sarà assegnato un punteggio così determinato: Numero concetti offerti dal concorrente / Numero concetti massimo offerti.
3. J1C1 sub 2 - massimo 1 punto: sarà assegnato un punteggio così determinato: Numero relazioni semantiche offerte dal concorrente / Numero relazioni semantiche massimo offerti.
4. J4A sub1, J4A sub2, J4B sub2 massimo 1 punto: Il punteggio massimo sarà attribuito o non attribuito in ragione della presenza o mancata presenza, nella soluzione offerta dal concorrente, di quanto specificatamente richiesto in termini di capacità di acquisire e processare fonti.
5. J4B sub1 - massimo 1 punto: sarà assegnato un punteggio così determinato: se il numero documenti acquisiti giornalmente dalla soluzione offerta dal concorrente è maggiore o uguale a 300.000 verrà attribuito 1 punto, altrimenti verrà attribuito un punteggio pari a: numero documenti acquisiti giornalmente dalla soluzione offerta dal concorrente / 300.000.
6. JS sub1, J6 sub2, JS sub3: il punteggio massimo sarà attribuito o non attribuito in ragione della presenza o mancata presenza, nella soluzione offerta dal concorrente, di quanto specificatamente richiesto in termini di manuali e strumenti di condivisione e comunicazione.

Risposta

Vedi la risposta alla domanda 7.

9) Domanda

Quesito 3- Rif. Capitolato- pag. 7.

Nel Capitolato a pag. 7 si richiede che:

Le attività previste per i punti 2 (Nda: Servizio di manutenzione delle licenze software 1 e 4 (N da: Supporto specialistico) sopra specificati dovranno essere focalizzate sulla erogazione di supporto specialistico, in maniera preponderante erogato da ontologici e personale altamente specializzato nella realizzazione e l'utilizzo di motori semantici, a supporto dei titolari dei contratti istituzionali responsabili delle attività di sviluppo e di gestione degli ambienti di esercizio.

Tuttavia, nella descrizione della fornitura, al paragrafo 2.6.2, Servizio di manutenzione, non si fa riferimento ad alcuna attività di supporto specialistico.

Si chiede di fornire elementi in merito oppure di confermare che la citata frase di pag. 7 dovrà essere modificata in:

Le attività previste per il punto 4 sopra specificato dovranno essere focalizzate sulla erogazione di supporto specialistico, in maniera preponderante erogato da ontologici a personale altamente specializzato nella realizzazione e l'utilizzo di motori semantici, a supporto dei titolari dei contratti istituzionali responsabili delle attività di sviluppo e di gestione degli ambienti di esercizio.

Risposta

Si conferma che le attività previste per i punti 2 e 4 dovranno essere focalizzate sulla erogazione di servizio di supporto, in maniera preponderante erogato da ontologici e personale altamente specializzato nella realizzazione e l'utilizzo di motori semantici, a supporto dei titolari dei contratti istituzionali responsabili delle attività di sviluppo e di gestione degli ambienti di esercizio.

10) Domanda

Quesito 4 - Rif. Capitolato - pag 9. Licenze software.

Ai fini del dimensionamento delle licenze, secondo quanto richiesto dal capitolato:

"La numerosità delle licenze software dovrà essere tale da supportare fino ad un massimo di 1.000.000 (un milione) di documenti all'anno e fino a 1.000 (mille) utenti". Si chiede di conoscere:

1. Se il numero di utenti deve essere inteso come "utenti nominali" oppure "utenti concorrenti" e, nel primo caso, si chiede una stima del numero medio e massimo di utenti concorrenti.

2. Le dimensioni medie dei documenti in termini di: Kbyte, numero di parole e numero di caratteri spazi esclusi.
3. Se le licenze dovranno essere installate in un unico ambiente (esercizio) oppure si prevedono altri ambienti (sviluppo, collaudo, test, manutenzione,..): nel secondo caso si chiede di conoscere la numerosità e le caratteristiche dei diversi ambienti.

Risposta

Si specifica che:

1. gli utenti sono nominali. Solo ai fini statistici si stima una media di circa 150 utenti concorrenti, con massimi di 300 utenti circa.
2. il formato e le dimensioni dei documenti attualmente gestiti sono quelli standard delle denunce d'infortunio;
3. Le licenze dovranno essere installate su sistemi di esercizio, test/collaudo e sviluppo, la cui articolazione e numerosità verranno indicate dall'Istituto in fase di prima installazione e potranno essere anche modificata successivamente. Per le caratteristiche degli ambienti si fa riferimento a quanto indicato nel Capitolato Tecnico al par. 2.6.1 "Licenze software".

11) Domanda

Quesito 5- Rif. Capitolato tecnico: Par. 3.4. Pag 26

Nel Capitolato Tecnico, nella descrizione del requisito di "Impiego e stabilità delle risorse" si pongono alcune condizioni sulle risorse che l'Affidatario impegnerà "in fase di presa in carico dei servizi". Si chiede di conoscere alcuni dettagli su questa fase, non citata in altre parti del Capitolato, in particolare:

- durata e data di inizio della fase,
 - criteri di attivazione e chiusura della fase,
 - modalità di gestione operativa da parte di INAIL e del Fornitore,
 - modalità di remunerazione dell'impegno del Fornitore,
 - principali prodotti (SW, documenti, antologie, prodotti, ...) oggetto della presa in carico,
 - eventuali prodotti da realizzare a carico del Fornitore,
- e comunque qualunque altro elemento che consenta all'offerente di valutare adeguatamente il proprio impegno nella fase di presa in carico.

Risposta

Si precisa che la fase di presa in carico coincide solo ed unicamente con l'attivazione del servizio di sviluppo a corpo e che quindi i dettagli richiesti sono quelli descritti per lo sviluppo a corpo.

12) Domanda

Quesito 6- Rif. Disciplinare: Par. 3.4. Pagg 13 e 14 Allegato 2: Offerta tecnica - Schema di risposta

Nel Disciplinare si stabilisce che "La busta "B- Offerta Tecnica dovrà contenere ... , a pena d'esclusione dalla gara. la Relazione Tecnica ... confanne al fac-simile di cui all'Allegato 2 al presente Disciplinare ...".

Si segnala che nello Schema di risposta presente nell'allegato 2- Offerta Tecnica:

- l'indice presente in pag. 3 non corrisponde ai contenuti esposti nelle pagine seguenti, in particolare è presente un capitolo 4 DESCRIZIONE DELLA SOLUZIONE PER LA CLASSIFICAZIONE DELLE DENUNCE PER INFORTUNIO non descritto nel seguito,
- la numerazione di capitoli e paragrafi esposti nelle pagine da 4 a 9 presentano alcune sequenze apparentemente non corrette (es. nel capitolo 3, al paragrafo 3.V segue il paragrafo 3.B)
- alcuni capitoli contengono 5 livelli di paragrafi-sottoparagrafi (es. 3.1.3.a.i),
- alcuni livelli di sottoparagrafo sono apparentemente superflui (es. al 3.2.1 non segue un 3.2.2, mentre il 3.2.1 è suddiviso in 3.2.1.1, 3.2.1.2 etc.)

Si chiede di confermare che la Relazione Tecnica dovrà essere conforme ai contenuti dell'Allegato 2- Offerta Tecnica.

Risposta

Vedi risposta al quesito 1.

13) Domanda

Rif. Schema Speciale di Contratto: art. 75 comma 1 Rif. Capitolato tecnico: par. 2.1 sub 3 pagina 6

Si chiede di confermare che relativamente alla "data di condivisione delle specifiche tecniche necessarie per la migrazione" (Capitolato tecnico: par. 2.1 sub 3 pagina 6) si deve intendere una data successiva alla data in

cui "viene consegnata alla stessa Impresa tutta la documentazione tecnica necessaria a svolgere il servizio con oggetto sviluppo e collaudo "a corpo" " (Schema Speciale di Contratto: art. 76 comma 1).

Risposta

Si conferma che la data di condivisione delle specifiche è immediatamente successiva a quella di consegna della documentazione. Il tempo che intercorre tra le due fasi dovrà essere concordato, di durata limitata e strettamente necessario a far sì che il fornitore entrante possa valutare l'eshaustività delle specifiche stesse e l'eventuale necessità di una loro integrazione da parte di INAIL. Si precisa altresì che l'INAIL si riserva di avvalersi di un soggetto terzo, che possa sovrintendere alla corretta gestione delle attività di condivisione e che possa certificare, nei confronti dell'amministrazione e del fornitore subentrante, la positiva conclusione della fase stessa nei tempi definiti oppure l'eventuale necessità di un ulteriore periodo.

14) Domanda

Rif. Disciplinare - pag. 42 Criterio J8 Rif. Allegato 2- offerta Tecnica pag. 8

Nell'allegato 2 Offerta Tecnica si chiede di scrivere il par. III. MONITORAGGIO DELLE ATTIVITA' PROGETTUALI.

Nel Disciplinare, con il Criterio J8 saranno valutate le azioni per il "Monitoraggio delle attività contrattuali".

Nel Capitolato Tecnico si specifica che le Attività Contrattuali includono le Attività Progettuali, ma non coincidono con queste ultime.

Si chiede di confermare che il titolo del par. III. MONITORAGGIO DELLE ATTIVITA' PROGETTUALI dovrà essere modificato in: III. MONITORAGGIO DELLE ATTIVITA' CONTRATTUALI.

Risposta

Si conferma il titolo del capitolo, tuttavia il contenuto deve fare riferimento al criterio J8, quindi includere in via generale tutte le attività previste nel contratto.

15) Domanda

Rif. Disciplinare pagg. 39-40.

Il criterio J3 è definito di tipo tabellare.

Si chiede di confermare che saranno attribuiti:

1. 4 punti qualora nel "elenco degli strumenti, linguaggi, editor ed altri standard utilizzati per la realizzazione della soluzione proposta" sarà presente anche un solo "strumento standard di mercato oltre quelli previsti dal Capitolato in conformità con quanto previsto dalle Linee guida nazionali di AGID per la valorizzazione del Patrimonio informativo pubblico".
2. 0 punti qualora nel "elenco degli strumenti, linguaggi, editor ed altri standard utilizzati per la realizzazione della soluzione proposta" sarà presente nessuno "strumento standard di mercato oltre quelli previsti dal Capitolato in conformità con quanto previsto dalle Linee guida nazionali di AGID per la valorizzazione del Patrimonio informativo pubblico".

Se non si dovesse confermare quanto sopra descritto, si chiede di conoscere se saranno attribuiti punti compresi fra 0 e 4 e i criteri con cui questi punteggi saranno attribuiti.

Si chiede inoltre comunque di specificare i punti del Capitolato in cui sono elencati gli strumenti standard "previsti dal Capitolato".

Risposta

Si conferma che saranno attribuiti:

1. **4 punti qualora** nell'elenco degli strumenti, linguaggi, editor ed altri standard utilizzati per la realizzazione della soluzione proposta sarà presente anche un solo strumento standard di mercato oltre quelli previsti dal Capitolato in conformità con quanto previsto dalle Linee guida nazionali di AGID per la valorizzazione del Patrimonio informativo pubblico;
2. 0 punti qualora nell'elenco degli strumenti, linguaggi, editor ed altri standard utilizzati per la realizzazione della soluzione proposta non sarà presente nessuno strumento standard di mercato oltre quelli previsti dal Capitolato in conformità con quanto previsto dalle Linee guida nazionali di AGID per la valorizzazione del Patrimonio informativo pubblico.

Si precisa inoltre che l'unico strumento standard previsto nel Capitolato è OWL2.

16) Domanda

Rif. Disciplinare - pag. 39; Criterio J2c.

Nel disciplinare si dichiara che saranno valutati:

"Tempi di elaborazione di testo piano su server di fascia media. (rif. 30KB/s per una pagina in media) (0,5 punti)."

Si chiede di conoscere:

1. Le caratteristiche e le metriche che sono state definite per un "server di fascia media".
2. Le dimensioni di "una pagina media" in termini di Kbyte, parole e lettere spazi esclusi.

Si chiede Infine di confermare che:

- saranno attribuiti 0,5 punti se i tempi di elaborazione di testo piano su server di fascia media sono superiori o uguali a 30KB/s per una pagina in media;
- saranno attribuiti 0 punti se i tempi di elaborazione di testo piano su server di fascia media sono inferiori a 30KB/s per una pagina in media.

Risposta

Si precisa che:

- le metriche del server di fascia media saranno rese disponibili all'Aggiudicataria;
- il numero di Kb di una pagina media non sono rilevanti (ovvero hanno una scarsa influenza) per la velocità di elaborazione, che riguarda il numero di Kb elaborati al secondo.

Si conferma che:

- per Tempi di elaborazione di testo piano su server di fascia media uguali o superiori a 30KB/s per una pagina in media saranno attribuiti 0,5 punti;
- per Tempi di elaborazione di testo piano su server di fascia media inferiori a 30KB/s per una pagina in media saranno attribuiti 0 punti.

17) Domanda

Rif. Disciplinare- pag. 38: Criterio J1C4.

Nel disciplinare si richiede:

"Capacità di utilizzare, oltre quelle standard OWL2 (come richiesto nel Capitolato), anche contemporaneamente ontologie generaliste diffuse nel mercato".

Inoltre, relativamente alla migrazione delle ontologie, il capitolato afferma che: "Le ontologie e regole in formato OWL2 sono patrimonio informativo da salvaguardare."

Si chiede di conoscere:

1. Se nelle "ontologie e regole in formato OWL2" o generalista esistenti e "da salvaguardare" sono state espresse solo relazioni lessicali (sinonimia, iperonimia, iponimia, etc.) o altro (si chiede di specificare cosa è stato espresso).
2. Se viene utilizzato un profilo specifico di OWL2, quali ad esempio: OWL2 EL, QL, RL.
3. Se sono presenti nell'ontologia OWL2 le regole di reasoning.

In caso di risposta affermativa alla domanda di cui la punto 3, si chiede di conoscere:

4. Se le regole di reasoning presenti utilizzano un formalismo specifico (per es. SWRL, Jena Rules, ...)
5. La numerosità delle regole di reasoning presenti.

In caso di risposta negativa alla domanda di cui al punto 3, si chiede di conoscere:

6. Come sono state realizzate (in alternativa a OWL2) le regole di reasoning.

Risposta

1. Oltre alle relazioni lessicali, sono state espresse anche relazioni di tipo insiemistico, utilizzando i costrutti standard dell'OWL 2.
2. Non viene usato un profilo specifico dell'OWL 2.
3. Sì, nell'ontologia OWL 2 sono presenti regole di reasoning.
4. Le regole di reasoning presenti non utilizzano alcun formalismo specifico.
5. Si rimanda alla risposta al quesito 54 punto 5.

18) Domanda

Rif. Disciplinare - pag. 39: Criterio J2b.

Nel disciplinare si richiede:

"Possibilità di integrazioni con sistemi esterni attraverso API standard e Web Service"

1. Si chiede di conoscere le modalità di integrazione del sistema attualmente in esercizio.
2. Si chiede inoltre di conoscere gli aspetti tecnici, operativi e funzionali dei sistemi con cui si dovrà integrare il nuovo sistema e di quelli con cui è integrato il sistema attualmente in esercizio.
3. Si chiede Infine di conoscere se è già prevista un'architettura di integrazione specifica (es. comunicazione diretta, middleware, workflow, ...)

Risposta

Si precisa che quanto richiesto per il criterio J2b “possibilità di integrazione con sistemi esterni attraverso API standard e Web Service” prescinde dalle caratteristiche dei sistemi attualmente in esercizio. Le caratteristiche di dettaglio dei sistemi attuali saranno oggetto di condivisione con l’aggiudicataria.

19) Domanda

Rif. Disciplinare - pag. 40: Criterio J4b2.

Nel disciplinare si richiede che:

“il sistema deve essere in grado di elaborare repository di file (del formato .doc, .pdf, .xps, .ppt, .txt, .rtf) accessibili tramite la rete interna del cliente);”

Si chiede di conoscere la modalità di accesso ai repository di files richiesta (cartelle di sistema operativo, FTP, Samba, WebDav, o API) e quelle utilizzate dal sistema attualmente in esercizio.

Risposta

Si conferma che la soluzione proposta dovrà possedere la capacità di elaborare repository di file nei formati richiesti, mentre non sono richieste modalità’ di accesso specifiche. Le caratteristiche di dettaglio dei sistemi attuali saranno oggetto di condivisione con l’Aggiudicataria.

20) Domanda

Rif. Capitolato - par. 2.6.1.2 infrastruttura hardware/software

Si richiede se è possibile aggiungere alla combinazione di componenti previsti per l’infrastruttura HW/SW, anche prodotti rilasciati in licenza Open Source, che siano complementari o alternativi a quelli elencati a pag.10 del Capitolato Tecnico.

Risposta

Si ribadisce che quanto riportato nella documentazione di gara (in particolare a pag. 10 del capitolato) costituisce l’attuale architettura di riferimento di INAIL. Con l’Aggiudicataria INAIL potrà valutare eventuali integrazioni caso per caso.

21) Domanda

Rif. Capitolato- par. 2.6.1.2 infrastruttura hardware/software

Si chiede di conoscere se l’Istituto utilizza nei propri sistemi database a grafo (quali ad esempio Oracle 12c Spatial And Graph, Open Link Virtuoso, AllegroGraph, OWLIM, ...).

In caso di risposta affermativa si richiede di conoscere quali sono e se è possibile prevederne l’utilizzo nella presente fornitura per la memorizzazione delle ontologie.

Risposta

Gli unici vincoli architeturali sono quelli specificati a pagina 10 del capitolato.

22) Domanda

Rif. Capitolato- par. 2.6.1.2 infrastruttura hardware/software

Si chiede conoscere la soluzione utilizzata dall’attuale strumento di classificazione ESAW per la memorizzazione delle ontologie (database relazionale, a grafo, file system, NoSQL, ...).

Risposta

Si ribadisce che le informazioni necessarie per la formulazione delle offerte sono già contenute nei documenti di gara; le caratteristiche di dettaglio dei sistemi attuali saranno oggetto di condivisione con l’Aggiudicataria. Tuttavia si precisa che le ontologie sono memorizzate in Oracle 11g.

23) Domanda

Rif. Capitolato- par. 2.6.3. Servizio di sviluppo e collaudo “a corpo”.

Nella descrizione del sistema attualmente utilizzato da INAIL, nel Capitolato si dichiara che:

“11 Sistema ... propone all’operatore INAIL un codice o un numero ristretto di possibili colici di classificazione ESAW”

Si chiede di conoscere:

1. se esiste un limite massimo al “numero ristretto di possibili codici”
2. il numero medio di possibili codici proposti dalla soluzione attualmente utilizzata da INAIL

Risposta

Si precisa che:

1. Non esiste un numero massimo di possibili codici imposto;
2. Il numero medio di codici proposti dalla soluzione attuale è di circa 2,5.

24) Domanda

Rif. Capitolato- par. 2.6.3. invarianza dei requisiti funzionali

Si chiede di specificare i requisiti funzionali di cui si dovrà garantire la invarianza.

Risposta

Si ribadisce che i requisiti funzionali sono quelli descritti alle pagine 18 e 19 del paragrafo 2.6.3 del capitolato.

25) Domanda

Rif. Capitolato - par. 2.6.3. invarianza del rispetto della sicurezza applicativa

Si chiede di specificare i requisiti di sicurezza applicativa di cui si dovrà garantire la invarianza.

Si chiede inoltre di conoscere le attuali soluzioni e strumenti adottati per garantire la sicurezza applicativa.

Risposta

Le soluzioni adottate e i requisiti di sicurezza applicativa di cui si dovrà garantire l'invarianza, con particolare riferimento ai sistemi di Single Sign-on e di identificazione, autenticazione e autorizzazione, sono quelli normalmente adottati e richiesti per sistemi analoghi a quelli di cui si chiede la fornitura.

26) Domanda

Rif. Capitolato- par. 2.6.3. non regressione della qualità dei codici di classificazione rispetto alla Qualità in atto

Si chiede di specificare, l'elenco e la descrizione dei livelli di qualità in atto.

Si chiede inoltre di conoscere le misure dei livelli di qualità della attuale soluzione.

Si chiede infine di conoscere le attuali soluzioni e strumenti adottati per garantire la misura della qualità.

Risposta

Nel citato par. 2.6.3 sono fornite informazioni riguardo la verifica e la confrontabilità tra la classificazione delle denunce di infortunio prodotta dal sistema in esercizio e quella proposta dal sistema con il nuovo motore. Si ribadisce in proposito che la valutazione del nuovo motore semantico sarà effettuata rispetto al motore esistente rilevando l'eventuale significativa differenza delle codifiche, e che la base di conoscenza utile per la verifica di non regressione consisterà, in prima approssimazione, in più di 200 denunce con codifiche certificate da esperti e più di 30.000 denunce con codifiche emesse dal sistema in esercizio.

La qualità attualmente in esercizio è il risultato di un processo iterativo nel tempo con alternanza fra analisi puntuali, analisi a campione ed evidenze segnalate dagli utenti finali, a responsabilità primaria degli esperti interni. Le risposte fornite dal motore in esercizio, basate sulle ontologie in esercizio, rappresentano la qualità di riferimento globalmente intesa secondo i principi espressi nel par. 2.6.3.

27) Domanda

Rif. Capitolato- par. 2.6.3. garanzia di continuità del servizio

Si chiede di specificare gli attuali livelli di servizio di cui si dovrà garantire la continuità, in termini di

- definizione,
- metriche
- misure.

Risposta

Si conferma che i livelli di servizio che dovranno essere garantiti sono quelli specificati nel paragrafo 2.6.1 del capitolato tecnico.

28) Domanda

DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Il bando richiede la certificazione ISO per “servizi di progettazione, sviluppo, installazione e manutenzione di soluzioni software”, può considerarsi idonea una certificazione avente come campo di attività “progettazione, sviluppo, erogazione e manutenzione di sistemi di business intelligence, di business performance management e relativi servizi di consulenza a supporto”?

Risposta

Si rinvia alla risposta alla domanda n. 5.

29) Domanda

OFFERTA TECNICA

A pagina 14 del disciplinare è indicato che “Alla Relazione in originale dovranno essere aggiunte due copie, anche su formato elettronico non modificabile (p.es. in formato “.pdf “)”. Chiediamo se è corretto intendere la parola “anche” come alternativa e che quindi l’offerta tecnica debba essere presentata come segue:

- a. N. 1 originale
 - i. o in formato cartaceo con firma autografa
 - ii. o su cd-rom in pdf firmato digitalmente
- b. N. 2 copie
 - i. o in formato cartaceo non firmate (stampa del documento word)
 - ii. o in formato pdf non firmato digitalmente su n. 2 cd-rom separati

Se così non fosse, chiediamo cortesemente di indicarci le modalità corrette di presentazione

Risposta

Si conferma quanto interpretato.

30) Domanda

OFFERTA TECNICA

Paragrafo 2.1 del Capitolato tecnico: Il bando specifica che ‘le funzionalità di autoapprendimento saranno considerate un plus per gestire eventuali future esigenze di INAIL’. È però richiesta la capacità di ‘modellare il dominio di interesse e di affinarlo successivamente’. È necessario comunque suggerire i nuovi termini da inserire nell’ontologia? L’inserimento è a carico dell’Impresa (fornitrice)? È necessario predisporre un’interfaccia che agevoli l’aggiornamento dell’ontologia?

Risposta

Si conferma quanto specificato nel Capitolato tecnico e quindi che il motore semantico dovrà necessariamente essere basato su ontologie per la classificazione di testi. Le funzionalità di autoapprendimento, più utilizzate per soluzioni di web semantico, saranno considerate un plus per futuri ampliamenti d’ambito della soluzione. Il suggerimento di nuovi termini, il loro inserimento e la predisposizione di interfacce per agevolare l’aggiornamento delle ontologie non sono prescritti dal capitolato, sebbene potranno essere proposti dai concorrenti a fini migliorativi dell’offerta tecnica.

31) Domanda

OFFERTA TECNICA

Paragrafo 2.6.3 del Capitolato tecnico: cosa si intende esattamente per ‘trattamento del workflow di gestione della classificazione delle denunce’. È possibile avere una specifica dettagliata del workflow?

Risposta

Si precisa che il “workflow di gestione della classificazione delle denunce” è un componente del sistema oggetto della sperimentazione di INAIL che insiste sullo ‘status di classificazione’ della singola denuncia e non rappresenta un requisito del nuovo sistema.

32) Domanda

OFFERTA TECNICA

Paragrafo 2.6.3 del Capitolato tecnico: fra le macro funzionalità oggetto del collaudo, al punto 3 si indica ‘GESTIONE DELLE SCHEDULAZIONI’. Quali sono esattamente i componenti oggetto di schedulazione (nuove denunce, nuove classificazioni, nuovi termini dell’ontologia etc.)?

Risposta

Si precisa che le schedulazioni batch attuali consistono in:

- pretrattamento di ricezione delle denunce messe a disposizione dal sistema istituzionale;
- elaborazione da parte del motore semantico di tali denunce per ottenere le proposte di classificazione ed inserimento nel sistema ESAW;
- estrazione dal sistema ESAW delle denunce classificate dagli operatori per il loro rientro nel sistema istituzionale;
- caricamento in Ambiente Validazione di denunce ad-hoc fornite dagli esperti;
- aggiornamento files delle ontologie (saltuario).

33) Domanda

A pag. 17 del Capitolato Tecnico (All.5) si cita sia:

- (pag. 17, penultimo capoverso) " a seguito dell’upgrade del motore semantico integrato nel sistema" che

- (pag.17, primo capoverso) "La migrazione oggetto di questa attività dovrà avere come risultato un nuovo motore semantico

È corretta l'interpretazione che la soluzione dovrà prevedere assolutamente un nuovo motore semantico e non l'upgrade di quello attualmente Installato?

Risposta

Si precisa che il sistema dovrà essere caratterizzato da un nuovo motore semantico e la soluzione oggetto della gara dovrà prevedere una nuova licenza.

34) Domanda

Si richiede di precisare se le misure di precision e recall per singolo ESAW possano essere considerate sufficienti.

Risposta

Si precisa che le misure di precision e recall per singolo ESAW non possono essere considerate sufficienti.

35) Domanda

Al fine di poter meglio valutare quanto previsto a pag. 39, punto J2 del Disciplinare di Gara, "Tempi di elaborazione di testo piano su server di fascia media. (rif. 30KB/s per una pagina in media) (0,5 punti);", si richiede la possibilità di avere un riferimento in termini di MIPS/n. core, memoria dei server attualmente utilizzati per lo svolgimento delle operazioni richieste.

Risposta

Le caratteristiche dei server attualmente utilizzati non sono rilevanti ai fini della valutazione della soluzione proposta. Vedi anche risposta alla domanda n° 16.

36) Domanda

Al fine di poter meglio valutare quanto previsto a pag. 38, punto J1-C) del Disciplinare di Gara, "Il punteggio è attribuito sulla base del numero maggiore di concetti (massimo 1 punto) e relazioni semantiche (massimo 1 punto)", si richiede la possibilità di avere un riferimento circa le performance attualmente offerte dalla soluzione installata.

Risposta

Le performance della soluzione attualmente installata presso INAIL non rappresentano un riferimento per la valutazione del criterio J1C che, come definito dal disciplinare, "*è attribuito sulla base del numero maggiore di concetti (massimo 1 punto) e relazioni semantiche (massimo 1 punto)*".

37) Domanda

Allegato 5 CAPITOLATO TECNICO Paragrafo 2.1 Pagine 5/29 Oggetto della fornitura.

Si chiede se sia richiesta l'Alta Affidabilità e, se sì, di quali componenti.

Risposta

L'alta affidabilità non è strettamente richiesta.

38) Domanda

Allegato 5 CAPITOLATO TECNICO Paragrafo 2.1 Pagine 5/29 Oggetto della fornitura.

Si chiede se è previsto un ambiente di sviluppo/collaudato e, in particolare, quanti ambienti "NON production" sono richiesti e quanti di questi ambienti devono essere in alta affidabilità.

Risposta

Vedi risposta domanda 10 e 37.

39) Domanda

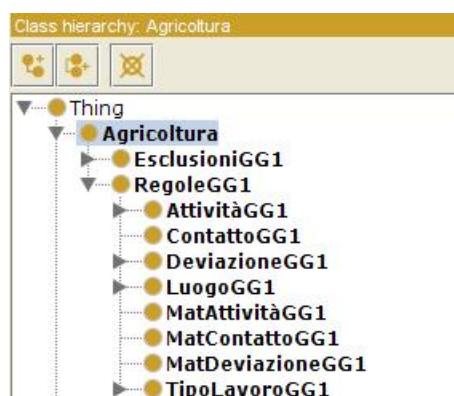
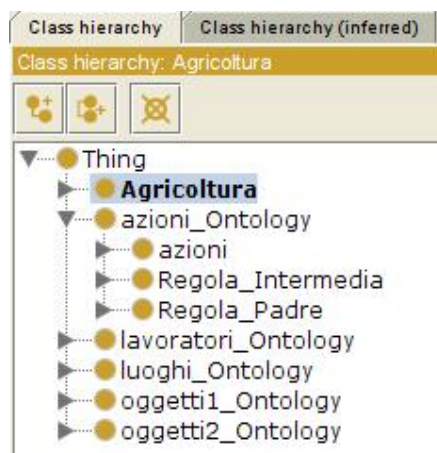
Allegato 5 CAPITOLATO TECNICO Paragrafo 2.1 Pagine 7/29 Oggetto della fornitura.

Si chiede se relativamente alle "specifiche ontologie già sviluppate (nel rispetto delle specifiche raccomandate dal W3C) secondo lo standard OWL2 che l'Amministrazione metterà a disposizione" sia possibile avere degli esempi.

Risposta

Si precisa che le ontologie già sviluppate presso INAIL saranno oggetto di condivisione con l'aggiudicataria.

Si fornisce di seguito un esempio di strutturazione dello schema concettuale di un dominio, illustrativo delle classi (ontologie base) e sottoclassi (regole) che compongono ciascun dominio.



40) Domanda

Allegato 5 CAPITOLATO TECNICO Paragrafo 2.6.3 Pagine 15/29 Servizio di sviluppo e collaudo "a corpo".

Si chiede se, visto che il "software applicativo con trattamento del workflow di gestione della classificazione delle denunce, con ricerca delle denunce classificate, con funzioni di Business Intelligence per il monitoraggio delle classificazioni adottate" come descritto a pag. 16/29, sarà oggetto di migrazione, sia possibile visionare l'attuale applicazione o ricevere la documentazione tecnica e il manuale d'uso relativi.

Risposta

Vedi risposta alla domanda 31.

41) Domanda

Allegato 5 CAPITOLATO TECNICO Paragrafo 2.6.3 Pagine 18/29 Servizio di sviluppo e collaudo "a corpo".

Relativamente al punto "A tal fine si rende noto che la base di conoscenza utile per la verifica di non regressione consisterà, in prima approssimazione, in più di 200 denunce con codifiche certificate da esperti e più di 30.000 denunce con codifiche emesse dal sistema in esercizio." si chiede a quanti differenti codici ESAW corrispondono le 200 denunce e le 30.000 e con quale distribuzione (denunce/codice). Si chiede inoltre se sia possibile visionare tale materiale o in alternativa avere informazioni sulla qualità e la copertura delle classi ESAW.

Risposta

Fermo restando quanto riportato nella risposta di cui al quesito 23, si precisa che le 200 denunce certificate da esperti e le 30.000 emesse dal sistema in esercizio riguardano i settori costruzioni, trasporti e agricoltura. Si prevede di disporre entro la fine del 2014, ai fini della verifica di non regressione, ulteriori denunce appartenenti ai restanti settori.

Si precisa altresì che informazioni di maggiore dettaglio saranno oggetto di condivisione con l'Aggiudicataria.

42) Domanda

Allegato 5 CAPITOLATO TECNICO Paragrafo 2.6.3 Pagine 18,19/29 Servizio di sviluppo e collaudo "a corpo". Ai fini del dimensionamento delle attività, si chiedono maggiori dettagli sui casi di test "sulle macro funzionalità per la classificazione assistita delle denunce di infortunio che saranno oggetto di collaudo:

1. GESTIONE DELLE FUNZIONI/LOGICHE DI CLASSIFICAZIONE;
2. GESTIONE DELLE ONTOLOGIE;
3. GESTIONE DELLE SCHEDULAZIONI;
4. GESTIONE DELLE SORGENTI DI INFORMAZIONI;
5. GESTIONE DEI DOCUMENTI;
6. GESTIONE DEI CATALOGHI."

Risposta

Si precisa che il dettaglio sui casi di test oggetto di collaudo saranno condivisi con l'Aggiudicataria.

43) Domanda

Allegato 2 OFFERTA TECNICA Paragrafo 3.1 Pagine 4/9 Componenti e caratteristiche tecnologiche della soluzione.

Relativamente all'implementazione delle ontologie in lingua tedesca si chiede se nell'attuale sistema tali ontologie siano già disponibili e se sono analoghe a quelle in lingua italiana (stesso motore, stesse proprietà estratte e stessa qualità della classificazione).

Risposta

Le ontologie in lingua tedesca ad oggi non sono ancora disponibili.

44) Domanda

DISCIPLINARE DI GARA Premessa Pagine 4,5,6/62 Registrazione al Sistema AVCPASS e utilizzazione della Banca Dati Nazionale Contratti Pubblici.

Si chiede di confermare che, la mancata registrazione presso il servizio A.N.A.C ex AVCPass con l'inserimento nella Busta amministrativa del PASSOE e l'inserimento della documentazione di comprova requisiti in fase di offerta, non sia ritenuto necessario e pertanto non comporti l'esclusione dalla presente procedura di gara.

Risposta

Come indicato a pag. 6 del Disciplinare di gara, si conferma che *"la mancata registrazione presso il servizio AVCPass, nonché l'eventuale mancata trasmissione del PASSOE, non comportano, di per se e salvo quanto oltre previsto, l'esclusione dalla presente procedura"*.

45) Domanda

ALLEGATO 1 PUNTO 2 lettera c) Pagine 3/14 ELENCO PROCURATORI.

Si chiede di confermare che, in presenza di un numero elevato di procuratori (esempio superiore a 150), ai fini del punto 2 lettera c) sia possibile produrre un elenco di tali procuratori, con relativi dati anagrafici, residenza e scadenza, e, per quanto riguarda i relativi poteri, indicando in questa fase del procedimento solo i riferimenti delle rispettive procure, senza riportarne il dettaglio

Risposta

In relazione alla dichiarazione necessaria di cui all'Allegato 1, Punto 2, lettera c), come ivi precisato, occorre indicare i nominativi, dati anagrafici, residenza, poteri e relativa scadenza. Pertanto, il solo riferimento alla procura non è ritenuto sufficiente.

Si precisa, inoltre, che nella dichiarazione necessaria dovranno essere indicati soltanto i procuratori muniti di poteri decisionali di particolare ampiezza e riferiti ad una pluralità di oggetti così che, per sommatoria, possano configurarsi omologhi, se non di spessore superiore, a quelli che lo statuto assegna agli amministratori.

46) Domanda

Termini di pagamento e interessi moratori. In materia di termini di pagamento ed interessi moratori si chiede di confermare che i termini saranno in linea con il D. Lgs 9 novembre 2012 n. 192 e, quindi, limitatamente ai termini di pagamento da intendersi 30 gg drf.

Con riferimento agli interessi di mora, si chiede di confermare che trovino applicazione le nuove disposizioni ex D.Lgs. 192/2012 e, di conseguenza, si chiede di voler evidenziare il relativo tasso di interesse che la stazione appaltante, alla luce di detta normativa, intende applicare al presente appalto.

Risposta

Si conferma che i termini di pagamento e gli eventuali interessi moratori sono disciplinati dal D. Lgs. 231/02 così come modificato dal D. Lgs. 192/12.

47) Domanda

SUBAPPALTO. In materia di subappalto, si chiede di confermare che, in presenza di un raggruppamento temporaneo di imprese, ciascuna mandante possa provvedere autonomamente alla stipula dell'eventuale contratto di subappalto e relativi adempimenti di legge.

Risposta

Si precisa che occorre fare riferimento alla normativa in materia ed in particolare agli artt. 34, 37 e 118 del D.Lgs. 163/06, oltre che ai contenuti dell'atto costitutivo del RTI.

48) Domanda

DATA PRIVACY. In materia di Data Privacy si chiede di confermare che ove necessario nei singoli appalti specifici la Stazione Appaltante, in qualità di "Titolare", provvederà a nominare l'aggiudicatario "Responsabile del trattamento" ai sensi e per gli effetti delle disposizioni contenute nell'art. 29 del Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n. 196, "Codice in materia di protezione dei dati personali", con riferimento alle sole operazioni di trattamento e ai soli dati che il Responsabile sarà chiamato a trattare in relazione all'esecuzione del Contratto fornendo, altresì, al Responsabile le istruzioni necessarie in conformità al tipo di trattamenti richiesto, nel rispetto delle prescrizioni del Codice. Inoltre, si chiede di confermare che il Responsabile non risponderà della raccolta dei Dati e degli obblighi connessi (per es., raccolta del consenso degli Interessati), nonché della pertinenza ed esattezza dei Dati. Il Titolare sarà pertanto responsabile in ordine ad ogni contestazione da chiunque sollevata a tale proposito nonché di eventuali violazioni derivanti da istruzioni incomplete o errate impartite dal Titolare che, pertanto lo terrà indenne da qualsiasi pretesa conseguente o connessa.

Si chiede altresì di confermare che la nomina a Responsabile sarà riferita alla persona giuridica (e non alla persona fisica)."

Inoltre, laddove fosse previsto anche un RTI, sarebbe altresì necessario chiarire se possibile prevedere un responsabile esterno per conto di ciascuna società del RTI (meglio, ciascuna società del RTI sarà responsabile esterno rispetto alla porzione dei dati personali nell'ambito delle attività di propria competenza).

Risposta

Il trattamento dei dati personali è disciplinato dall'art. 18 G dello Schema di Contratto. Si veda l'errata corrige.

49) Domanda

FATTURAZIONE. In materia di fatturazione pro quota delle attività svolte da parte di ciascun membro di RTI, si chiede conferma che la Stazione Appaltante provvederà al pagamento delle suddette fatture pro quota, direttamente ai singoli membri del RTI.

Risposta

Si veda l'articolo 13 S, comma 4 delle Condizioni Speciali dello Schema Di Contratto.

50) Domanda

PENALI. In relazione alle penali applicabili, si chiede di chiarire se le stesse sono soggette al limite massimo pari al 10% del corrispettivo globale fissato dal Regolamento Attuativo del Codice Appalti, D.P.R. 207/2010.

Risposta

Le penali applicabili sono soggette al limite massimo del 10% del corrispettivo globale di cui all'art. 12 S "Corrispettivo", comma 1. Si precisa, inoltre, che ai sensi dell'art. 11 S, comma 16 dello Schema Speciale, qualora l'importo complessivo delle penali inflitte all'Impresa raggiunga la somma complessiva pari al 10% del corrispettivo globale di cui al successivo art. 12 S "Corrispettivo", comma 1, la Committente ha facoltà, in

qualunque tempo, di risolvere di diritto il presente contratto con le modalità nello stesso espresse, oltre il risarcimento di tutti i danni.

51) Domanda

Rif. Capitolato- par. 2.6.3. Servizio di sviluppo e collaudo "a corpo" Rif. Disciplinare. pag. 45 Criterio J16. Nel Disciplinare si dichiara che sarà valutata "la totale copertura funzionate delle esigenze di INAIL specificate nel capitolato tecnico (massimo 2 punti per una copertura totale nativa delle macrofunzionalità);" Le Macrofunzionalità sono descritte nel Capitolato unicamente con l'elenco fornito alle pag. 18 e 19: ' .. si specificano le macro funzionalità per la classificazione assistita delle denunce di infortunio che saranno oggetto di collaudo:

1. GESTIONE DELLE FUNZIONI/LOGICHE DI CLASSIFICAZIONE;
2. GESTIONE DELLE ONTOLOGIE;
3. GESTIONE DELLE SCHEDULAZIONI;
4. GESTIONE DELLE SORGENTI D'INFORMAZIONI;
5. GESTIONE DEI DOCUMENTI;
6. GESTIONE DEI CATALOGHI."

Per ognuna di tali macrofunzionalità si chiede di conoscere l'elenco delle corrispondenti Funzionalità, Per ognuna delle suddette Funzionalità si chiede inoltre di conoscere:

- 1, Descrizione,
2. Input,
3. Output,
4. Strumenti SW utilizzati.
5. Ruoli e responsabilità del personale autorizzato all'utilizzo della funzionalità.

Risposta

Vedi risposta alla domanda 42. Si precisa che le caratteristiche di dettaglio dei sistemi attuali saranno oggetto di condivisione con l'aggiudicataria per quanto necessario.

52) Domanda

Rif. Capitolato- par. 2.6.3. Servizio di sviluppo e collaudo "a corpo".

Nella descrizione del sistema attualmente utilizzato da INAIL presente nel Capitolato si dichiara che è stato realizzato:

"un software applicativo con trattamento del workflow di gestione della classificazione delle denunce, con ricerca delle denunce classificate, con funzioni di Business Intelligence per il monitoraggio delle classificazioni adottate".

Al fine di acquisire tutti gli elementi necessari a consentire un adeguato dimensionamento "della proposta in termini di processi organizzativi, strumenti e risorse che l'Impresa si impegna a mettere a disposizione per la migrazione dell'attuale strumento di classificazioni ESAW per le denunce di infortunio" che sarà oggetto di valutazione nel criterio J16 del disciplinare, si chiede di conoscere:

1. Se le componenti di Workflow, Ricerca e Business Intelligence del sistema attualmente utilizzato, oggetto del servizio descritto al par 2.6.3 del Capitolato, sono integralmente costituite da uno sviluppo custom oppure se includono prodotti (proprietary e/o Open Source).
2. Qualora le componenti di Workflow, Ricerca e Business Intelligence del sistema attualmente utilizzato, oggetto del servizio descritto al par 2.6.3 del Capitolato, includano prodotti (proprietary eto Open Source), si chiede di conoscerne:
 - 2.1. Denominazione.
 - 2.2. Versione attualmente in uso.
 - 2.3. Eventuali personalizzazioni, parametrizzazioni o estensioni realizzate ad hoc per il progetto ESAW.
3. Qualora nelle componenti di Workflow, Ricerca e Business Intelligence del sistema attualmente utilizzato, oggetto del servizio descritto al par 2.6.3 del Capitolato, siano presenti a qualsiasi titolo sviluppi custom, si chiede di conoscere:
 - 3.1. Ambienti, Framework e linguaggi di sviluppo utilizzati.
 - 3.2. Principali funzionalità realizzate.
 - 3.3. Presenza di interfacce Rest, Soa o altro.
 - 3.4. RDBMS utilizzato (tipo e versione).
 - 3.5. Dimensioni delle componenti in termini di Function Point o altra metrica utilizzata dall'Istituto.

Risposta

Si precisa che gli estratti dei testi che riguardano workflow ecc. sono inseriti nei documenti di gara unicamente per descrivere il sistema che è stato oggetto della sperimentazione di INAIL e che non sono ritenuti necessari per descrivere i requisiti del nuovo sistema. Inoltre le informazioni necessarie per la formulazione delle offerte sono già contenute nei documenti di gara e le caratteristiche di dettaglio dei sistemi attuali saranno oggetto di condivisione con l'aggiudicataria per quanto necessario.

Tuttavia si precisa che:

1. le componenti di Workflow e Ricerca del sistema attualmente utilizzato sono costituite da sviluppo custom:
 - a. la componente di Business Intelligence è realizzata tramite customizzazione di Oracle® Business Intelligence Enterprise Edition 11g Release 1 (11.1.1);
 - b. la componente front-end comunica con i servizi esposti dal motore semantico attraverso Web Services con protocollo REST e con il pacchetto software Spring-WS attraverso Web Services con protocollo SOAP;
2. il DB di riferimento è Oracle 11g;
3. la dimensione dell'applicativo di gestione denunce e BI è di circa 500 FP.

53) Domanda

Rif. Capitolato- par. 2.6.3. Servizio di sviluppo e collaudo "a corpo".

Nella descrizione del sistema attualmente utilizzato da INAIL presente nel Capitolato si dichiara che è presente: "un motore semantico, in grado di effettuare l'analisi semantica dei tasti e l'analisi ontologica".

Al fine di acquisire tutti gli elementi necessari a consentire un adeguato dimensionamento "della proposta in termini di processi organizzativi, strumenti e risorse che l'impresa si impegna a mettere a disposizione per la migrazione dell'attuale strumento di classificazioni ESAW per le denunce di infortunio" che sarà oggetto di valutazione nel criterio J16 del disciplinare, si chiede di conoscere:

1. Si chiede di conoscere se il motore semantico del sistema attualmente utilizzato, oggetto del servizio descritto al par 2.6.3 del Capitolato, è integralmente costituito da uno sviluppo custom oppure se include prodotti (proprietary e/o Open Source).
2. Qualora il motore semantico del sistema attualmente utilizzato, oggetto del servizio descritto al par 2.6.3 del Capitolato, includa prodotti (proprietary e/o Open Source), si chiede di conoscere, per ognuno dei prodotti presenti nel motore semantico:
 - 2.1. Denominazione.
 - 2.2. Versione attualmente in uso.
 - 2.3. Eventuali personalizzazioni, parametrizzazioni o estensioni realizzate ad hoc per il progetto ESAW.
3. Qualora nel motore semantico del sistema attualmente utilizzato, oggetto del servizio descritto al par 2.6.3 del Capitolato, siano presenti a qualsiasi titolo sviluppi custom, si chiede di conoscere, per ogni applicazione sviluppata:
 - 3.1. Ambienti, Framework e linguaggi di sviluppo utilizzati.
 - 3.2. Principali funzionalità realizzate.
 - 3.3. Presenza di interfacce Rest, Soa o altro.
 - 3.4. RDBMS utilizzato (tipo e versione).
 - 3.5. Dimensioni in termini di Function Point o altra metrica utilizzata dall'Istituto.

Risposta

Vedi risposta domanda 52.

Si precisa che le caratteristiche di dettaglio dei sistemi attuali saranno oggetto di condivisione con l'aggiudicataria per quanto necessario, tuttavia si forniscono i dettagli che seguono:

- Il pacchetto **Iride-CRM 5.1** esegue i processi di analisi semantica/ontologica. La componente FE comunica con i servizi esposti da **Iride-CRM** attraverso Web Services con protocollo **REST**;
- Il pacchetto **SESAME** consente l'interoperabilità con l'applicazione **Iride-CRM** per eseguire i processi di analisi semantica/ontologica;

54) Domanda

Rif. Capitolato • pag. 7: riutilizzo dalle ontologie.

Nel Capitolato si richiede che:

"Relativamente al punto 3 sopra specificato (Nda: Servizio di sviluppo e collaudo "a corpo"), Il Fornitore dovrà riutilizzare le specifiche ontologie già sviluppate (nel rispetto dalla specifiche raccomandate dal W3C) secondo lo standard OWL2 che l'Amministrazione metterà a disposizione".

Si chiede di conoscere la numerosità delle "specifiche ontologie già sviluppate".

Per ognuna delle suddette antologie si chiede di conoscere:

1. Denominazione.
2. Descrizione del dominio.
3. Dimensioni: in termini di classi, relazioni e istanze.
4. Elenco dei costrutti OWL effettivamente utilizzati su: classi, proprietà, tipi di dato, ...
5. Presenza, quantità e tipologia delle proprietà e regole associate a classi, istanze e relazioni.
6. Denominazione del tool utilizzato per la modellazione.
7. Presenza di costrutti personalizzati a livello XML o RDF.
8. Eventuale restrizione della specie di OWL (Lite, DL, Full).

Si richiede che queste informazioni siano fornite per i due insiemi distinti, corrispondenti alle situazioni indicate nel Capitolato:

- A. Situazione alla data di pubblicazione del bando in cui, come specificato nel Capitolato "per la variabile "tipo di luogo" sono stati valutati solo i sottoinsiemi dei codici "020 Cantiere di Costruzione" e "030 Luogo per l'Agricoltura" del sistema di classificazione ESAW
- B. Situazione prevista a fine 2014 in cui, come specificato nel Capitolato, "è prevista l'estensione a tutto il dominio trattato da ESAW"

Risposta

Si precisa che le ontologie attualmente realizzate od in fase di completamento entro il 2014 a copertura del dominio ESAW sono 12 e che:

1. sono denominate Cantieri, Trasporti, Agricoltura, Gestione per Conto Stato, Grande Gruppo Zero-attività varie, Navigazione, Tessile, Energia, Legno e affini, Mineraria, Metallurgia, Chimica;
2. per la descrizione si rimanda alla metodologia di classificazione ESAW pubblicata a cura dell'EUROSTAT e alla Tariffa dei premi INAIL;
3. Il sistema attuale comprende circa 8.300 classi e 8.300 relazioni;
4. Elenco costrutti OWL utilizzati su: CLASSI, PROPRIETA', TIPI DI DATO:
 - AnnotationAssertion;
 - DeclarationClass;
 - SubClassOf;
 - ObjectIntersectionOf;
 - ObjectUnionOf;
 - ObjectComplementOf;
 - EquivalentClasses;
 - Ontology_Import;
 - Ontology_Prefix;
 - Deprecated;
5. non sono presenti proprietà degli oggetti in questo contesto, perché non necessarie; attualmente sono complessivamente presenti circa 6200 regole: Le regole sono redatte secondo la sintassi prevista dallo standard OWL2;
6. il tool utilizzato per la modellazione è Protégé;
7. non sono presenti costrutti personalizzati a livello XML o RDF;
8. E' utilizzato OWL2 DL.

55) Domanda

Rif. Capitolato- par. 2.6.3. qualità dei codici di classificazione

Al fini della valutazione del nuovo motore, nel Capitolato si chiede la

"non regressione nella classificazione delle denunce ... tra la classificazione delle denunce di infortunio prodotta dal sistema in esercizio e quella proposta dal sistema con il nuovo motore. "

Più avanti si precisa che:

'il motore semantico opera in maniera esatta quando nella rosa dai codici proposti rientra quello giusto; ogni volta che ciò accade la variabile ESAW in esame può essere definita come codificata correttamente".

1. Si chiede di conoscere il limite posto, nel sistema in esercizio, alla numerosità della "rosa dei codici proposti".
2. Si chiede di conoscere il metodo che sarà utilizzato per determinare il codice "giusto", tenendo conto anche di affermazioni contenute nel Capitolato quali ad esempio "le domande chiave non sono sempre immediatamente utili per permettere una chiara classificazione dell'infortunio", "anche "filtrando" la

classificazione attraverso operatori INAIL, spesso non si era comunque in grado di raggiungere un livello soddisfacente di correttezza nella classificazione della denunce di infortunio".

3. Si chiede di conoscere se, in fase di collaudo, per individuare il codice "giusto" si prevede l'utilizzo di motori o sistemi automatici di benchmark, e, in caso affermativo, si chiede di conoscere quali motori o strumenti saranno utilizzati.

4. Si chiede di conoscere se, in fase di collaudo, per individuare il codice "giusto", sarà coinvolto un panel di esperti INAIL, e in questo caso si chiede di conoscere quale sia la knowledge base utilizzata dagli esperti INAIL per determinare se il codice è "giusto".

5. Si chiede di confermare che, in fase di collaudo, sarà verificata la non regressione rispetto alle "30.000 denunce con codifiche emesse dal sistema in esercizio."

6. Si chiede di confermare che le "30.000 denunce con codifiche emesse dal sistema in esercizio." Saranno rese disponibile al Fornitore nella fase di presa.

7. Si chiede di conoscere quali sono i criteri, le tecniche e gli strumenti adottati per la verifica di correttezza, delle "30.000 denunce con codifiche emesse dal sistema in esercizio" e quali sono i livelli di correttezza delle "30.000 denunce con codifiche emesse dal sistema in esercizio."

Risposta

Si precisa:

1. che non è posto nessun limite alla numerosità della rosa dei codici proposti; vedi anche risposta alla domanda 23;
2. il codice di classificazione ritenuto corretto viene stabilito da una Commissione di esperti.
3. In fase di collaudo la corretta classificazione verrà stabilita da una Commissione di esperti. In sede di offerta, come riportato nel capitolato alle pagg. 17 e 18, potranno essere proposte metodologie ed eventuali strumenti di supporto;
4. si rimanda al precedente punto 3 e alla risposta alla domanda 41. ;
5. si rimanda alla risposta alla domanda 41;
6. che è confermato che le "30.000 denunce con codifiche emesse dal sistema in esercizio." Saranno rese disponibile al Fornitore nella fase di presa;
7. di vedere la risposta alla domanda 26.

56) Domanda

Rif. Allegato 5, capitolato tecnica, Pagina 10

Si chiede di chiarire se la configurazione indicata è da ritenersi esaustiva, o può essere integrata da altre componenti software; in particolare si chiede se le seguenti componenti software, compatibili con la soluzione proposta sono ammissibili:

- 1) Web Server Apache 2.0 e superiori,
- 2) QT framework
- 3) Linguaggio di programmazione PHP

Risposta

Vedi risposta alla domanda 20.

57) Domanda

Rif. Allegato 4 SCHEMA SPECIALE DI CONTRATTO, articolo 2.5 Durata

In merito alla Durata si chiede di precisare i termini di "data di accettazione della fornitura" e "data di inizio attività".

Risposta

Si precisa che la "data di accettazione della fornitura" coincide con la data del verbale di accettazione del collaudo ai sensi dell'articolo 85, comma 8 delle Condizioni Speciali dello Schema Di Contratto mentre, ai sensi dell'art. 2.5 del Capitolato tecnico, la "data di inizio attività" è definita in modo congiunto tra l'Amministrazione e l'Impresa aggiudicatrice e comunicata formalmente come previsto contrattualmente.

58) Domanda

Rif. Allegato 4 SCHEMA SPECIALE DI CONTRATTO, articolo 7.5 consegna, installazione, configurazione e personalizzazione.

Si chiede di chiarire le date di consegna ed i relativi manufatti da consegnare. in quanto:

- al paragrafo 1 viene indicato il termine di 4 mesi dopo la data di "stipulazione del contratto" per la consegna dei prodotti software oggetto del contratto

- al paragrafo 3 viene indicato il termine di 15 giorni dalla data di "inizio attività" per il termine delle attività di installazione, configurazione e personalizzazione di tutti i prodotti software oggetto della fornitura.

Si chiede di indicare se i periodi espressi (4 mesi, 15 giorni) sono da intendersi lavorativi o solari.

Laddove si indica che "L'Amministrazione potrà prevedere penali contrattuali per i casi di ritardo o inadempimento contrattuale;" si intende che (a) l'Amministrazione del caso potrà definire penali anche diverse (per tipo, modalità di applicazione e importo) rispetto a quelle definite nell'Accordo Quadro o che (b) l'Amministrazione del caso dovrà invece attenersi alle penali già definite nell'Accordo Quadro scegliendone eventualmente un sottoinsieme.

L'importo di una penale, o SLA a cui si riferiscono le penali, definite successivamente all' Accordo Quadro e non note in fase di bando di aggiudicazione di Accordo Quadro influenzerebbero indirettamente i margini dell'offerta. Tale eventualità convincerebbe sin da subito i concorrenti ad esporre un prezzo più alto e ad ogni modo potrebbe mettere in difficoltà la marginalità dell'appalto nonostante i prezzi maggiorati.

Per scongiurare tale situazione si chiede a Codesta società appaltante di dettagliare gli SLA che potranno essere richiesti nei successivi Appalti Specifici ed eventuali limiti degli importi.

In caso contrario si chiede di indicare se sia derogabile, il limite di prezzo massimo per l'Appalto Specifico, qualora gli SLA e penali richieste dall'Amministrazione possano influenzare i margini della soluzione proposta in fase di Accordo Quadro.

Sempre in merito alla profittabilità dell'appalto, ed alla conseguente opportunità di risparmio per le Amministrazioni Specifiche, dove si descrivono le caratteristiche del Contratto dell'Amministrazione Specifica, si da a quest'ultima la possibilità di modificare le caratteristiche dell'appalto Quadro (es. la modifica dei termini di pagamento, la copertura assicurativa, etc...) con l'ulteriore potenziale possibilità di influenzare i margini dell'offerta.

Come nel caso precedente per scongiurare tale situazione si chiede a Codesta società appaltante di dettagliare l'ambito di personalizzazione possibile del perimetro contrattuale degli Appalti Specifici.

In caso contrario si chiede di indicare se sia derogabile, il limite di prezzo massimo per l'Appalto Specifico, qualora le condizioni contrattuali richieste dall'Amministrazione possano influenzare i margini della soluzione proposta in fase di Accordo Quadro.

Risposta

Il termine di 4 mesi di cui al comma 1 dell'articolo 7 dello Schema Speciale e il termine di 15 giorni di cui al comma 3 dell'articolo 7 dello Schema Speciale devono intendersi giorni solari.

Si precisa che l'affidamento in oggetto non riguarda un Accordo Quadro e non sono previsti Appalti Specifici. La gara riguarda, invece, l'affidamento di un contratto di fornitura di Licenze e servizi di manutenzione e supporto specialistico per la realizzazione di un sistema di analisi semantica e classificazione di testi.

59) Domanda

Con riferimento al paragrafo 2.6.3 dell'allegato 5 (capitolato tecnico) si richiede:

- L'attività di migrazione dello strumento attuale, e in particolare il recupero delle funzionalità della soluzione prototipale semantico-ontologica, riguarda solo il sottoinsieme di codici oggetto del prototipo alla data della stesura del bando (020 e 030 per "tipo di luogo") o riguarda anche l'estensione a tutto il dominio dichiarata come prevista per la seconda metà del 2014?
- Lo strumento attuale prevede analisi semantiche in tempo reale o per mezzo di un'elaborazione "batch" di gruppi di documenti?
- Le classificazioni effettuate e le informazioni estratte dallo strumento attuale sono successivamente validate manualmente? in caso affermativo, la validazione è fatta per tutti i valori estratti o a campione?
- Lo strumento attuale, a fronte della necessità di effettuare una classificazione per una variabile, deve fornire una sola risposta stimata come corretta, o proporre una serie di potenziali risposte con una valutazione relativa della probabilità di correttezza?
- In riferimento all'ultimo paragrafo (macro funzionalità per la classificazione assistita), vorremmo avere una breve descrizione delle funzionalità 3 (gestione delle schedulazioni) e 6 (gestione dei cataloghi).

Risposta

Si conferma che l'attività di migrazione riguarda in particolare il recupero delle funzionalità della soluzione prototipale semantico-ontologica attualmente in uso presso INAIL relativamente a tutto il dominio completato nella seconda metà del 2014.

Si precisa che lo strumento attuale prevede elaborazioni "Batch" di gruppi di documenti.

Le classificazioni effettuate in produzione sono sempre validate da un supervisore a livello locale e possono essere in qualunque momento del processo ESAW essere validate a campione o su richiesta da un esperto centrale.

Lo strumento attuale propone una serie di potenziali risposte allo stato attuale senza probabilità di correttezza. Non si esclude che quest'ultima possa essere richiesta in futuro.

Per una breve descrizione della funzionalità di gestione delle schedulazioni, vedere la risposta alla domanda 32. La funzionalità di gestione dei cataloghi si riferisce alle ontologie e quanto ad esse connesso.

60) Domanda

E' possibile avere accesso ad un database storico di documenti per implementare processi di apprendimento automatico e supervisionato? Se si, quanti documenti sono disponibili, e in che formato (digitale o cartaceo).

Risposta

Non è previsto di utilizzare database storico di documenti, la qualità delle codifiche effettuate in passato non è considerata utile per processi di apprendimento automatico e supervisionato.

61) Domanda

E' prevista un'attività di elaborazione anche di documenti storici, o lo strumento verrà utilizzato solo con nuovi documenti?

Risposta

Non è esclusa la possibilità di elaborare documenti storici.

62) Domanda

Con riferimento alla griglia di valutazione riportata al par. 6 MODALITÀ DI AGGIUDICAZIONE DELLA GARA del Disciplinare di Gara, si richiede di confermare l'esatta distribuzione fra punti Discrezionali e punti tabellari, in quanto risulta un'incoerenza fra i punti riportati in tabella e quanto dichiarato nella parte sottostante.

Risposta

Non si ravvisa alcuna incoerenza tra i punti riportati in tabella e quanto dichiarato nella parte sottostante e si conferma pertanto l'esatta distribuzione fra punti tabellari e punti discrezionali riportata nella griglia di valutazione e quanto riportato nella parte sottostante.

63) Domanda

Disciplinare di Gara, pag. 37, punto J1 (commi A-I): Si richiede di specificare il criterio di assegnazione del punteggio tabellare; nel senso, ad esempio, su dichiarazione della capacità da parte del partecipante di compiere analisi grammaticale = 2 punti? E' prevista la verifica puntuale delle funzionalità dichiarate?

Risposta

Si conferma che ai fini dell'assegnazione del punteggio per il criterio J1 verrà effettuata un'analisi puntuale delle funzionalità dichiarate.

64) Domanda

Capitolato Tecnico, pag. 9, par. 2.6.1.2: Si richiede di confermare che l'elenco delle componenti, se tutte presenti nativamente nella soluzione, permettono di acquisire la valutazione massima. In caso contrario, si richiede l'elenco delle funzionalità di Interesse all'aggiudicazione del punteggio massimo.

Risposta

Si precisa che l'elenco delle componenti riportato a pag.9 del capitolato tecnico non permette di acquisire la valutazione massima bensì esprime l'esigenza minima della soluzione software oggetto della gara. Inoltre si precisa che quanto riportato nella griglia di valutazione per il criterio "J16 - Garanzia della qualità del software e della documentazione per la migrazione dell'attuale strumento di gestione della classificazione assistita delle denunce di infortunio" fa riferimento alle macrofunzionalità riportate nel paragrafo 2.6.3 "servizio di sviluppo e collaudo a corpo" del capitolato tecnico (pagg. 18 e 19). Per ciascuna di tali macrofunzionalità, ai fini della valutazione, viene richiesto di indicare se è necessaria una personalizzazione o se fornita nativamente dalla soluzione.

65) Domanda

Capitolato Tecnico, pag. 9, par. 2.6.1.2; si richiede di specificare le modalità di Inserimento in offerta di quotazioni per singole licenze aggiuntive e di licenze che supportino un numero di documenti o utenti illimitati.



consip

Risposta

La specificazione delle eventuali diverse condizioni secondo le quali sia possibile acquisire le licenze in modo da supportare un numero di documenti annuo illimitato e un numero di utenti illimitato potrà essere inserita nel documento Offerta economica Parte B sotto forma di nota.

Dott. Domenico Casalino
(L'Amministratore Delegato)